



INDICE

Capitolo ed erezione della nuova Provincia di Santa Chiara	1
Agenda Curia Generale	2
Perdono di Assisi 2025	3
Incontro del Definitorio generale con i Visitatori generali	4
Audite Sorelle	6
Il Punto di Fra Massimo – Luglio 2025	7
Incontro tra il Ministro generale e gli educatori universitari brasiliani della FAE	8
Santa Beatrice da Silva	8
Centenario della Pasqua di San Francesco 2026	9
Capitolo della Custodia di Terra Santa	10
Capitolo della Custodia “Immacolata Concezione” in Venezuela	11
Capitolo della Fondazione S. Maria degli Angeli	11
Capitolo Provinciale della Provincia del Verbo Incarnato	12
Capitolo della Provincia “Immacolata Concezione” (USA)	12
Documento finale dell’incontro dei Fratelli Laici	13
Conferenza Internazionale dei fundraisers dell’OFM	13
Lettera ai Moderatori della Formazione permanente	14
Nuove Forme, invito all’incontro di Popping (Austria)	14
Notizie dalla Provincia Sant’Antonio da Padova	15
Professione Solenne nella Provincia di San Paolo Apostolo in Colombia	16
Capitolo elettivo in Ungheria	17
Segnalibro Franciscano	17
L’Archivio storico della Curia generale	18
Vita nell’Ordine	20

Capitolo ed erezione della nuova Provincia di Santa Chiara

*Mozambico, Fr. Evódio João
 eletto Ministro provinciale*

Dal 24 al 29 luglio 2025 i frati della Custodia di Santa Chiara, in Mozambico, si sono riuniti per il Capitolo custodiale e l’erezione della nuova Provincia presso il Convento delle Suore Francescane di Nostra Signora delle Vittorie, a Maputo.

Con il motto “Insieme a Francesco e Chiara: Pellegrini di Speranza verso la Provincia”, il Capitolo ha riflettuto sulla vita dei francescani in Mozambico nel prossimo triennio (2025-2028), ha definito gli obiettivi per il passaggio da Custodia a Provincia e ha eletto il nuovo Governo. Vi hanno partecipato tutti i frati del Mozambico, 51 in tutto, provenienti da 14 comunità sparse in tutto il Paese e all’estero.

Il Capitolo è stato presieduto da Fr. Isidro Pereira Lamelas, Delegato del Ministro generale: in apertura dei lavori, ha esortato i frati a considerare i temi specifici della vita francescana: preghiera e devozione, formazione, sostenibilità economica e cammino fraterno. Il secondo giorno è stato dedicato alle relazioni provenienti dai vari settori delle attività della Custodia.



L'Instrumentum Laboris, presentato da Fr. Jorge Alberto Bender, ha raccolto i frutti del lavoro delle comunità in preparazione al Capitolo. Nel pomeriggio, Fr. Adelino Manuel Langa, economo della Custodia, ha presentato la situazione economica, le risorse umane, le proprietà e il futuro della Custodia. Il 26 luglio, memoria dei Santi Gioacchino e Anna, si è aperto con una Celebrazione Eucaristica presieduta dal Custode, Fr. Lage Nhampoca Luís Afonso, che si è soffermato sull'importanza dei nonni, antenati che ci hanno preceduto. Dopo la preghiera, i Capitolari hanno ripreso i lavori con la presentazione delle Relazioni dei Segretariati di Missione ed Evangelizzazione, Formazione e Studi, Assistenti delle Clarisse e dell'Ordine Francescano Secolare. In preparazione alla nascita della nuova Provincia, i frati hanno esaminato gli Statuti



Particolari della Provincia. I Capitolari hanno anche delineato linee guida e politiche per la Tutela dei Minori e degli Adulti Vulnerabili, impegnandosi a sviluppare una nuova cultura che contribuisca a promuovere la dignità di ogni persona. Tutto ciò mira a rendere le nostre comunità e missioni sicure e libere da qualsiasi abuso.

Con dolore e speranza nella resurrezione, i membri del Capitolo si sono uniti all'arcidiocesi di Maputo nel pregare per il riposo eterno di padre Dionísio Simbe, del clero di Maputo, e per il suo ritorno oggi alla Casa del Padre.

Nel quarto giorno i frati hanno reso grazie al Signore per i giubilei dei loro fratelli: Fr. Guilherme nel suo 50° anniversario di ordinazione sacerdotale; Fr. Lucas Francisco Gololombe e Fr. Amaral nel loro 50° anniversario di professione religiosa; Fr. Abel Francisco Mouzinho dos Remédios e Fr. Domingos Pedro Simbe nel loro 25° anniversario.

Si sono uniti ai capitolari Fr. Sipehele Paulus Gwanisheni, Definitore generale e Inviato del Ministro generale, Mons. Adriano Langa, OFM, Vescovo emerito di Inhambane; Fr. Gilberto Lage Teixeira, missionario in Mozambico per oltre 60 anni, ora rientrato in Portogallo; Fr. Thomas Macamure, della Custodia Autonoma del Buon Pastore dello Zimbabwe; e Fr. Ermelindo Francisco Bambi, della Fondazione Madre Immacolata di Dio dell'Angola.

Agenda Curia Generale



- ✓ Fino all'8 agosto Fr. Sipehele Gwanisheni, Definitore generale, sarà in Sud Sudan per la visita canonica alla Fondazione "San Francesco"; dal 9 al 23 sarà ad Abidjan, in Costa d'Avorio, nella Provincia "Verbo Incarnato".
- ✓ Fino al 15 agosto Fr. Joaquín Echeverry, Definitore generale, sarà nella Provincia "San Michele Arcangelo", in Indonesia, per incontrare fratelli e professori dei collegi OFM e della Famiglia francescana.
- ✓ Dal 19 al 23 agosto Fr. John Wong, Definitore generale, insieme all'Economo generale, Fr. Joel Sulse, visiterà la missione in Thailandia (Bangkok e Ubon Ratchathani). Dal 25 al 28 Fr. John sarà ad Hong Kong per partecipare all'incontro della Conferenza dell'Asia Orientale (EAC), nella quale sarà

presente anche il Presidente della Conferenza dell'Asia meridionale, Australia e Oceania (SAA-OC), Fr. Derrick Yap. Dal 29 agosto al 2 settembre sarà a Taipei (Taiwan) per una Visita post-capitolare alla Provincia "BVM Regina della Cina". Il 4 e 5 settembre sarà a Seoul (Corea del Sud) per la Messa inaugurale dell'Incontro dei giovani frati dell'EAC.

- ✓ Il 3 settembre Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, nella basilica di Santa Maria Maggiore parteciperà alla Santa Messa per l'apertura del XXVI Congresso Mariologico Mariano Internazionale.
- ✓ Dal 7 all'11 settembre il Definitorio generale si riunirà per la verifica dell'anno trascorso.



I capitolari hanno concluso la giornata con la preghiera del Canto delle Creature di San Francesco, che quest'anno celebra l'ottavo secolo dalla sua composizione.

Il 28 luglio i Capitolari hanno eletto il nuovo Governo che guiderà la Provincia nei prossimi 6 anni:

Ministro provinciale: Fr. Evódio João

Vicario provinciale: Fr. Jorge Alberto Bender

Definitori provinciali: Fr. Miguel dos Santos Benjamin, Fr. Tendai Samuel Chirara, Fr. Hilávio Rodrigues Mepina, Fr. Jaime Eugénio Jemuce.

Auguriamo alla nuova Provincia e a Fr. Evodio, già Direttore dell'Ufficio Comunicazioni della Curia generale, buon cammino e buon servizio per l'Ordine e per i fratelli del Mozambico!

Governo dell'Ordine



Perdono di Assisi 2025

Nell'anno del Centenario del Canto delle Creature



WWW.OFM.ORG



ca Democratica del Congo, “due terre ferite dalla guerra”, come ha detto lui stesso, partendo dal *Canto delle creature* si è soffermato sulla stretta relazione tra Dio, creato, riconciliazione, perdono e pace. “Il perdono è una decisione volontaria che libera dal rancore e dal risentimento. Ma Francesco va oltre: è la via maestra per ricomporre quell'armonia originaria voluta dal Creatore, come una via di riconciliazione integrale”, ha affermato il Ministro generale, proseguendo: “Il Perdono di Assisi ci ricorda che non basta confessare i peccati individuali; siamo chiamati a riconoscere la nostra responsabilità nelle fratture che feriscono la casa comune”.

Non solo Francesco come modello, ma anche Maria: “Il suo

Il 1° agosto, a Santa Maria degli Angeli, il Ministro generale dell'OFM, Fr. Massimo Fusarelli, ha presieduto l'Eucaristia con la quale si è aperto ufficialmente il Perdono di Assisi, che fino alla mezzanotte del 2 agosto permet-

terà ai fedeli di lucrare l'indulgenza plenaria in tutte le chiese parrocchiali e francescane del mondo.

Fr. Massimo, appena tornato dalla Terra Santa e dalla Repubbli-

Magnificat ha forti riflessi di giustizia: *ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati*. La sua maternità abbraccia tutto il creato”, ha sottolineato Fr. Massimo, ricordando come il Perdono di Assisi sia “l’invito a vivere quella *pace integrale* che Francesco sognava, dove la riconciliazione con Dio si intreccia con

la riconciliazione fraterna e con la cura della casa comune”.

Nel pomeriggio è arrivata alla Porziuncola la 43° Marcia francescana, quest’anno incentrata sul tema “Tu speranza certa”. Contrariamente agli anni precedenti, quando la Marcia giungeva a Santa Maria degli Angeli il 2 agosto, quest’anno l’arrivo è sta-

to anticipato al 1° agosto per permettere ai pellegrini di raggiungere Roma e partecipare così al grande Giubileo dei Giovani.

Le celebrazioni del Perdono sono proseguite fino al 4 agosto.

[Leggi l’omelia di Fr. Massimo Fusarelli](#)

Incontro del Definitorio generale con i Visitatori generali Curia generale, 21-25 luglio 2025



WWW.OFM.ORG



Dal 21 al 25 luglio, presso la Curia generale, il Definitorio generale ha incontrato i Visitatori generali che nei prossimi mesi condurranno la Visita canonica e in seguito presiederanno i Capitoli provinciali e custodiali in diverse Entità OFM sparse nel mondo.

Nel primo giorno d’incontro, dopo una breve presentazione dei partecipanti, Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale dell’Ordine, è intervenuto con una relazione dal titolo: “Pellegrini della speranza: il Visitatore come compagno di cammino”. Ricordando l’Anno Santo che stiamo tutti vivendo, che ci sprona a educare alla speranza, ha invitato i Visitatori ad aiutare i fratelli a “ritrovare le ragioni della speranza, verificando e sostenendo percorsi formativi per una rinnovata motivazione alla vita fra-

terna in missione”. Fr. Massimo, come fatto altre volte in passato, ha ricordato l’importanza dell’incontro e dell’ascolto, sottolineando l’importanza della preghiera e dell’Eucaristia al centro della vita della fraternità. Il Ministro generale ha anche fatto riferimento al recente Capitolo delle Stuoie, ricordando l’importanza che è stata data alla presenza dei laici e della Famiglia francescana nelle comunità, e alla sinodalità nei modi di vivere.

A seguire i Visitatori hanno lavorato sulle dinamiche di dialogo suggerite dalla relazione del Ministro.

Nel pomeriggio, il Definitore generale Fr. John Wong ha preso la parola sul tema “Il servizio del Visitatore nel guidare il Capitolo a pensare come

Ordine: Temi dal CPO & Capitolo delle stuoie”, a cui ha fatto seguito un dialogo su come aiutare a pensare come Ordine in stile sinodale.

La giornata si è conclusa con la celebrazione dell’Eucaristia presieduta da Fr. Ignacio Ceja, Vicario generale, che nell’omelia, riprendendo il brano dell’Esodo della liturgia del giorno (Es 14,5-18) ha ricordato come, di fronte alla paura, bisogna sempre avere fiducia in Dio. “Mi sembra che, nello spirito di San Francesco, questa sia anche la missione del Visitatore: non si tratta solo di andare a fare un’indagine sulla situazione di un’Entità per poi rinfacciarle il resoconto e farle capire dove correggersi. No, siamo chiamati a portare la Buona Novella anche durante la Visita. Il ministero che vi è stato affidato da svolgere tra i fratelli è anche un servizio di evangelizzazione”.

Il 22 luglio Fr. Claudio Durigetto e Fr. Chryzostom Fryc (rispettivamente Procuratore generale e Vice) hanno spiegato i contenuti e la prassi della Visita, la designazione dei candidati, la relazione intermedia e poi le modalità del Capitolo, delle elezioni, la Relazione al Capitolo, il Congresso capitolare e la Relazione finale. A seguire una *buzz session* e l’opportunità di porre domande e presentare singoli casi nella plenaria.

Nel pomeriggio Fr. Joel Esplana Sulse e Fr. Saulo Duarte (Economo generale e Vice) hanno trattato il tema “Suggerimenti per l’aspetto economico della Visita e Presentazione del modulo”, mentre il Segretario generale, Fr. Antonio Iacona, ha parlato di Atti (informazioni pratiche) e Cronoprogramma di Visita, Capitolo e Congresso.



Mercoledì 23 luglio i Visitatori hanno avuto modo di conoscere gli Uffici e Segretariati della Curia generale, mentre nel pomeriggio hanno avuto colloqui individuali con il Ministro generale e il Definitore di zona.

La mattina del 24, accompagnati dal Definitore generale Fr. Joaquin Echeverry, i Visitatori hanno attraversato la Porta Santa della Basilica di San Pietro.



Il pomeriggio è stato dedicato al tema della Tutela: Fr. Albert Schmucki (Definitore generale e Presidente della Commissione internazionale per la Tutela) ha introdotto il tema illustrando il mandato 9 del Capitolo Generale 2021; a seguire, Fr. Iurii Semko e Fr. Joe Condren (Direttore e Segretario dell’Ufficio Tutela) hanno presentato la relazione dal titolo “Come verificare la situazione della Tutela nell’Entità durante la Visita canonica”.

Venerdì 25 luglio Fr. Wanderley Gomes de Figueiredo e Fr. Saulo Duarte hanno affrontato il tema dell’ascolto (“L’ascolto per creare una comunicazione significativa”) e della gestione dei conflitti nel servizio della Visita e del Capitolo.

Dopo l’incontro in plenaria per una verifica dell’incontro, i Visitatori generali e i frati della Curia hanno celebrato l’Eucaristia presieduta da Fr. Massimo Fusarelli. Nella sua omelia, ricordando la festa liturgica di San Giacomo apostolo e l’episodio narrato nel Vangelo (Mt 20,20-28), il Ministro generale si è soffermato sulla madre di Giacomo e Giovanni che chiede al Signore un posto di prestigio per i suoi figli, d’accordo con la richiesta, “dimostrando di non essere entrati nella logica di Gesù, che è quella della croce.

Quando rischiamo di trasformare il servizio in ricerca di posizioni, l’autorità in potere e dominio, Francesco ci ricorda che siamo lontani dalla via della croce, unica nostra gloria”, ha detto Fr. Massimo. Il calice di cui parla Gesù non è quello “del trionfo, ma del dono di sé. È il calice che porta alla croce, passando attraverso il servizio quotidiano,

l'ascolto, la comprensione, a volte l'incomprensione e il rifiuto: fratelli Visitatori, anche voi siete chiamati a bere questo calice". E seguendo le orme di San Giacomo, il Ministro ha esortato i fratelli ad andare fino agli estremi confini dell'Ordine per incontrare i fratelli, non per controllare, ma in spirito di comunione: "Non andate per giudicare, ma per ascoltare. Non per imporre, ma per accompagnare. Non per spegnere, ma per accendere la speranza che alimenta anche nelle difficoltà".

"Carissimi Visitatori, tornate alle vostre Province portando nel cuore il *calice* che san Giacomo ha bevuto per primo tra gli apostoli. Non è un calice amaro, ma il calice dell'Eucaristia: quello che trasforma il dono di sé in vita nuova per tutti", ha concluso Fr. Massimo

Leggi l'omelia di Fr. Ignacio Ceja:
[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)

Leggi l'omelia di Fr. Massimo Fusarelli:
[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)

Hanno partecipato all'incontro: Fr. Jorge Iván González Silva, OFM; Fr. Nestor Inacio Schwerz, OFM; Fr. Matus Pavol Racek, OFM; Fr. Wanderley Carvalho Do Couto, OFM; Fr. João Carlos Karling, OFM; Fr. Wanderley Gomes de Figueiredo, OFM; Fr. Cristobal de Jesús Díaz Martínez, OFM; Fr. Martin Lütticke, OFM; Fr. Paul Nguyen Dinh Vinh, OFM; Fr. Alberto Pisapia, OFM; Fr. Georges Masinelli, OFM; Fr. Stephen O'Kane, OFM; Fr. Jorge Arturo Luna Villalobos, OFM; Fr. Tomaz Hočevár, OFM; Fr. Giampaolo Possenti, OFM; Fr. Mario Wilson Ramos Novoa, OFM; Fr. Raymundo Caballero, OFM; Fr. Szabolcs Orbán, OFM; Fr. Maggiorino Stoppa, OFM.



Audite Sorelle



WWW.OFM.ORG

É stata pubblicata la Lettera dei Ministri generali del Primo Ordine in occasione della Solennità di Santa Chiara e dell'VIII Centenario del Canticum *Audite, Poverelle*.

Scarica la Lettera:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#) - [Deutsch](#) - [Français](#) - [Hrvatski](#) - [Polski](#) - [Português](#)

Il Punto di Fra Massimo – Luglio 2025

La speranza certa nel buio della storia



WWW.OFM.ORG



sofferenza estrema, invece di distruggere la tradizione spirituale francescana, l'ha purificata e rilanciata.

Qual è il valore per noi oggi? In un mondo che precipita verso nuove barbarie - guerre, persecuzioni, schiavitù - la testimonianza di Fr. Louis Paraire e degli altri martiri ci ricorda che la speranza cristiana non è vago ottimismo, ma certezza fondata sulla vittoria di Cristo sulla morte.

Quando intonarono il Canto in quel vagone piombato, non facevano estetica spirituale, ma compivano un atto di resistenza evangelica al male. Affermavano che "tutte le creature" - anche quelle sofferenti, in agonia - partecipano della bellezza di Dio e nessuna ideologia della morte può cancellare questa verità.

Nel Giubileo della Speranza, Fr. Louis Paraire e i suoi compagni diventano intercessori per tutti coloro che - sono tanti anche oggi - attraversano prove insuperabili. La loro testimonianza ci assicura che, anche nei momenti più bui, la speranza cristiana rimane "certa e affidabile". Perché è fondata sulla fedeltà di Dio che non abbandona mai i suoi figli, nemmeno sui treni della morte.

La grazia particolare di questo riconoscimento ci ricorda che il cristianesimo non è filosofia facile, ma forza di resurrezione che resiste al male e che nessuna potenza terrena riuscirà mai a spegnere definitivamente.

Venerdì 20 giugno Papa Leone XIV ha approvato il riconoscimento del martirio di un gruppo di Frati Minori, tra cui Fr. Louis Paraire, morto il 26 aprile 1945 sull'infernale treno della morte. È il riconoscimento di una testimonianza che ha attraversato l'abisso del male nazista per emergere come luce di fraternità cristiana.

La storia che oggi la Chiesa onora è stata raccontata da Eloi Leclerc, frate minore sopravvissuto ai lager di Buchenwald e Dachau. Durante il trasporto su un treno scoperto che per 28 giorni viaggiò da Buchenwald verso Dachau, accadde qualcosa di miracoloso: alcuni frati, presi da grazia sovranaturale, iniziarono a intonare con voci quasi impercettibili il Canto delle Creature di San Francesco. Tra quei frati agonizzanti c'era Fr. Louis Paraire, la cui morte è oggi riconosciuta come martirio. Soprattutto c'era Eloi Leclerc che, sopravvissuto, testimoniò per tutta la vita quella

"speranza certa" che li sostenne nelle tenebre. La sua testimonianza vive nel celebre "La sapienza di un povero".

Se ci fu una speranza certa in quell'inferno, allora tutto cambia. La testimonianza di questi frati dimostra che nemmeno la macchina di morte nazista riuscì a spegnere il canto della creazione. Come scrisse Leclerc: "Nel mezzo dell'inferno irruppe qualcosa dal cielo".

La coincidenza temporale rende questo riconoscimento providenziale: siamo nel Centenario del Canto delle Creature - quello stesso canto che risuonò tra le lamiere del treno della morte - e nel Giubileo della Speranza. Non è forse un segno che Dio scrive la storia anche attraverso le coincidenze? L'esperienza di Leclerc si è rivelata decisiva per la riscoperta delle fonti francescane. È dimostrato che fu un tassello importante per la redazione delle fonti francescane in francese e da lì in altre lingue. La

Incontro tra il Ministro generale e gli educatori universitari brasiliani della FAE

*La spiritualità francescana come risposta
alle sfide educative contemporanee*



WWW.OFM.ORG

L'11 luglio 2025 si è svolto presso la Curia generale dei Frati Minori a Roma un incontro tra il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, il Definitore generale, Fr. César Külkamp, e 27 membri (24 educatori laici e 3 frati) della FAE - Centro Universitario della Provincia Francescana dell'Immacolata Concezione del Brasile. La delegazione brasiliana è in Italia per un corso intensivo di spiritualità francescana nei luoghi del carisma: Assisi, La Verna, Valle Santa di Rieti e Roma.

Continua a leggere su www.ofm.org



Santa Beatrice da Silva



WWW.OFM.ORG

È stata pubblicata la Lettera del Ministro generale alle Sorelle dell'Ordine della Santissima Concezione nella Solennità di Santa Beatrice da Silva 2025.

Scarica la Lettera: [Italiano](#) - [Español](#) - [Português](#)

Centenario Franceseano



Centenario della Pasqua di San Francesco 2026

Invito della Famiglia francescana ad organizzare eventi



WWW.OFM.ORG

In vista del Centenario della Pasqua di San Francesco che vivremo nel 2026, il Comitato generale della Famiglia francescana invita tutte le Famiglie francescane nazionali ad organizzare eventi pubblici di varia natura per portare il Poverello nelle strade e nelle piazze di tutto il mondo, evangelizzando così attraverso la spiritualità del Serafico Padre.

Il Comitato, attraverso una lettera indirizzata a tutte le Famiglie francescane, dà suggerimenti su come organizzare un evento e cosa ideare concretamente anche con un pizzico di creatività.

Alcuni consigli pratici:

- Costituire un comitato coinvolgendo i rappresentanti di tutta la Famiglia francescana del posto per collaborare insieme;
- Decidere la tipologia di evento da realizzare e la sua durata;
- Costituire un gruppo economico per il budget e la copertura dei costi;
- Creare un Ufficio Comunicazione per diffondere l'evento nei media locali.

Tra gli obiettivi da raggiungere c'è quello di far conoscere Francesco a chi ancora non lo ha "incon-

trato" nella propria vita: una bella occasione per la Famiglia francescana di dare il proprio contributo all'evangelizzazione come Chiesa in uscita. Il tema suggerito dai Ministri generali della Famiglia francescana è "Francesco uomo di pace, fratello di tutti", ma ogni Famiglia francescana nazionale può valutare altri temi, ritenuti più adatti alla propria realtà. Le Linee guida della Conferenza della Famiglia francescana e i Nuclei carismatici forniti dal Comitato generale nel 2022 possono essere di aiuto.

È importante iniziare a lavorare a questo progetto molto tempo prima, così da poter creare buone relazioni tra i componenti del Comitato e degli altri gruppi di servizio, contattare le persone che si vogliono coinvolgere o le istituzioni per ottenere i luoghi prescelti, nonché per poter arrivare preparati per la buona riuscita dell'evento. I contributi (articoli, foto, brevi video) sugli eventi realizzati saranno pubblicati sul sito <http://centenarifrancesceni.org>.

Per maggiori informazioni scarica:
Lettera del Comitato generale della Famiglia francescana: [Italiano](#) - [English](#) - [Español](#) - [Français](#) - [Polski](#) - [Português](#)

[Guida pratica per organizzare un evento](#)

[FAQ](#)





Capitolo della Custodia di Terra Santa *Si completa il nuovo Governo della Custodia*



WWW.OFM.ORG



Domenica 27 luglio ha avuto inizio il Capitolo della Custodia di Terra Santa, appuntamento che richiama frati e delegati da tutta la regione e che rappresenta un momento di particolare importanza nella vita della Custodia.

In una Gerusalemme ferita dalla violenza, ma che ancora vive di speranza, la comunità francescana si raccoglie per affidare i propri passi a Dio e rinnovare il proprio impegno di pace, servizio e testimonianza evangelica nei Luoghi Santi.

I lavori sono iniziati nella chiesa del convento del Santissimo Salvatore con la solenne celebrazione eucaristica presieduta da Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale dell'OFM, che nell'omelia ha sottolineato come l'ascolto della Parola e la preghiera siano gli strumenti fondamentali per tutti i frati, chiamati a riscoprire la radice profonda della propria vocazione per essere "strumenti di pace e di riconciliazione" in un contesto che, oggi, ne ha bisogno più che mai.

Al termine della celebrazione, si è svolta una processione solenne verso l'aula capitolare, dove ha avuto luogo l'appello dei presenti. Erano presenti il Custode di Terra Santa entrante, **Fr. Francesco Ielpo**, e il Custode uscente, Fr. Francesco Patton, insieme al Visitatore generale, Fr. Alojzy Warot, e al Vicario generale dell'Ordine, Fr. Ignacio Ceja.

L'apertura ufficiale del Capitolo è stata segnata dalla proclamazione di alcuni testi fondamentali della spiritualità francescana: il capitolo X della Regola Bollata e il Testamento di San Francesco.

Dopo queste letture, il Visitatore generale ha dichiarato solennemente aperto il Capitolo.

Successivamente è stata data lettura alla missiva inviata da Papa Leone XIV, nella quale il Santo Padre ha espresso la sua vicinanza e il suo secolare sostegno alla Custodia di Terra Santa, quale presenza viva dell'Ordine francescano nel cuore del Medio Oriente.

Nel pomeriggio si è proceduto alla comunicazione ufficiale delle nomine del Vicario custodiale e dei Discreti di Terra Santa. È stato nominato Vicario custodiale Fr. Ulises Zarza. I Discreti eletti sono: Fr. John Kwesi Bohma, Fr. Rodrigo Machado Soares, Fr. Raimondo Girgis, Fr. Zacheusz Drazek e Fr. Piermarco Luciano.

Nella seconda giornata del Capitolo custodiale, l'assemblea ha accolto con riconoscenza l'intervento del Custode uscente, Fr. Francesco Patton, che ha condiviso un bilancio approfondito dei suoi nove anni di servizio alla guida della Custodia. Con parole sincere e cariche di gratitudine, ha ringraziato i frati per il cammino condiviso e ha rievocato con lucidità e profondità la sua esperienza a servizio dei Luoghi Santi e della comunità cristiana locale. Sia lui che il Visitatore generale hanno sottolineato l'immenso valore spirituale della missione francescana in Terra Santa, incoraggiando i frati a vivere con gioia e responsabilità la propria vocazione in questo contesto unico e spesso complesso.

Fonte: www.custodia.org

Capitolo della Custodia “Immacolata Concezione” in Venezuela Dal 18 al 22 luglio 2025



WWW.OFM.ORG

Dal 18 al 22 luglio 2025 si è celebrato il Capitolo custodiale ordinario della Custodia “Immacolata Concezione” del Venezuela. L'incontro fraterno si è svolto in un clima di preghiera, discernimento e comunione, sotto il motto: “Fratelli Minori, camminando nella speranza”.



Durante il Capitolo è stato eletto il nuovo Governo custodiale per il triennio 2025-2028: Fr. Antonio Reyes, OFM come Custode e, come Consiglieri, Fr. Alex Arias, OFM, Fr. Joselito Ramírez, OFM, Fr. Luis Balza, OFM e Fr. José Gregorio Carías, OFM.

La Custodia dell’Immacolata Concezione, ispirata dal Santo Vangelo e dal carisma francescano, continua la sua missione in terra venezuelana animata dal carisma della fraternità, dal servizio ai più po-

veri, dalla promozione vocazionale e dalla speranza evangelica.

Il Capitolo ha ricevuto una lettera del Definitore generale di zona, Fr. César Kùlkamp, che a nome del Ministro generale ha espresso la sua comunione fraterna e vicinanza ai fratelli del Venezuela. Ha inoltre evidenziato l’ammirevole testimonianza dei frati che servono con dedizione attraverso parrocchie, radio, dispensari medici, opere educative e mense per i poveri.

Fr. César ha anche indicato come segno di speranza il fatto che il Signore continua a donare fratelli alla Custodia, che si trovano nelle diverse tappe di formazione. Inoltre, ha invitato la Custodia ad avvicinarsi maggiormente alla Conferenza Bolivariana per una maggiore collaborazione nella formazione e nella missione.

I fratelli hanno concluso il Capitolo rinnovando il loro impegno di camminare insieme come “Fratelli Minori” secondo lo stile di S. Francesco, attenti ai segni dello Spirito in mezzo alle sfide attuali del paese e della Chiesa.

Chiediamo a tutti i fratelli dell’Ordine la loro vicinanza fraterna e la loro preghiera per questa porzione della Famiglia francescana.

Capitolo della Fondazione S. Maria degli Angeli Repubblica Centrafricana, 16-19 luglio



WWW.OFM.ORG

Dal 16 al 19 luglio 2025 si è tenuto presso la fraternità di Bimbo il Capitolo della Fondazione Santa Maria degli Angeli della Repubblica Centrafricana. L'incontro fraterno è stato presieduto dal Ministro provinciale della Provincia di San Benedetto l'Africano (Repubblica Democratica del Congo), Fr. José Nzau Nzau, OFM, da cui la Fondazione dipende.

Nell’occasione, è stato ricevuto un messaggio dal Visitatore generale che esortava ad essere



fedeli testimoni di Cristo nel Paese, in particolare attraverso la tutela del patrimonio e della vita dell’Ordine.

Nel Capitolo sono stati eletti: Fr. Jérôme Lusiak, OFM, Presidente della Fondazione; Fr. Martial Ngbalet, OFM, Vicepresidente.

Capitolo Provinciale della Provincia del Verbo Incarnato

Abidjan (Costa d'Avorio), 7-11 luglio



WWW.OFM.ORG

Dal 7 all'11 luglio 2025 i Frati della Provincia del Verbo Incarnato si sono riuniti in Capitolo provinciale presso lo studentato di Teologia ad Abidjan (Costa d'Avorio).



L'evento si è aperto con una messa inaugurale presieduta dal Ministro provinciale uscente, Fr. Virgile Agbessi. Nell'omelia, ha esortato i Frati capitolari con queste parole: «Lasciatevi guidare dallo Spirito Santo per vivere questo Capitolo nella fiducia e nell'ascolto reciproco». Dopo la celebrazione, il rito di apertura è proseguito nella sala capitolare con la relazione del Visitatore generale, Fr. Laurentino Okica. Questa sessione inaugurale si è tenuta martedì 8 luglio. Alla fine della giornata è stato organizzato un rinfresco come serata fraterna e di condivisione. Questa assemblea rispondeva a un triplice obiettivo: Valutare le sfide e le opportunità della Provincia; Tracciare il futuro francescano in Africa Occidentale; Rafforzare la comunione fraterna nella fedeltà al carisma. Parlando all'as-

semblea riunita, Fr. Laurentino, presidente del Capitolo, ha sottolineato: «Il Capitolo è un tempo di discernimento comunitario, sull'esempio della prima comunità cristiana riunita a Pentecoste». I giorni successivi sono stati dedicati allo studio delle relazioni delle commissioni e dei segretariati provinciali. Il momento culminante di venerdì 11 luglio è stata la cerimonia di rinuncia di Fr. Virgile Agbessi, dopo nove anni di servizio (due mandati consecutivi).

Un nuovo governo provinciale

Nel quadro della ristrutturazione della Provincia, il Ministro generale Fr. Massimo Fusarelli e il suo Definitorio hanno nominato: Fr. Nicodème Kolani come Ministro provinciale e Fr. Abel Niandoh come Vicario provinciale. Il Definitorio provinciale è completato da Fr. Didier Koublanou, Fr. Marie Delphin Kuwuezou, Fr. Jean-Benjamin Yavo e Fr. Florentin Kouna. Durante una cerimonia solenne, il nuovo governo ha prestato giuramento e tutti i capitolari hanno rinnovato l'obbedienza al nuovo Ministro provinciale. La chiusura si è vissuta nella gioia e nella preghiera, inaugurando un'era di rinnovamento per la Provincia.

Auguriamo a Fr. Nicodème e alla sua squadra un mandato fecondo al servizio della fraternità e della missione francescana in Africa Occidentale.

Con il contributo di Fr. Alexis Kossi Bomda Mensah

Capitolo della Provincia "Immacolata Concezione" (USA)

23-26 giugno 2025



WWW.OFM.ORG



Il 23 giugno 2025 40 frati della Provincia dell'Immacolata Concezione (USA) si sono riuniti presso il Saint Francis Centre for Religious Studies di Caledon,

Ontario, in Canada, per il Capitolo provinciale, presieduto da Fr. Guillermo Lancaster-Jones C., OFM, Visitatore generale. Il tema del Capitolo era "Fraternità in

Missione" e si è concentrato sulle sfide per il futuro della Provincia.

Durante il Capitolo, sono stati eletti: Fr. Patrick Boyle, Ministro provinciale; Fr. Robert Campagna, Vicario provinciale; i fratelli Fr. Orlando Ruiz, Fr. Pierre Farrugia, Fr. Michael Della Penna, Fr. José Alvin Te e Fr. Rohwin Pais sono stati eletti Definitori provinciali.

Il Capitolo si è concluso giovedì 26 giugno.

Animazione dell'Ordine



Documento finale dell'incontro dei Fratelli Laici Santa Maria degli Angeli, 28 aprile - 2 maggio 2025



WWW.OFM.ORG



È stato pubblicato il Documento finale dell'incontro internazionale dei Fratelli Laici che si è svolto a Santa Maria degli Angeli dal 28 aprile al 2 maggio 2025. Il Documento è accompa-

gnato da una Lettera del Ministro generale che invita a leggerlo "non come un semplice testo da archiviare, ma come uno stimolo per un confronto fraterno" nelle Province e Custodie.

Scarica il Documento:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)
[Deutsch](#) - [Français](#)
[Hrvatski](#) - [Polski](#)
[Português](#)

Conferenza Internazionale dei fundraisers dell'OFM Fraternità e futuro della raccolta fondi



WWW.OFM.ORG

A fine giugno si è tenuto presso il Franciscan Renewal Center di Scottsdale, in Arizona (USA) la prima Conferenza Internazionale dell'Ordine dei Frati Minori sulla raccolta fondi.



L'incontro, ideato da Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale dell'OFM, è stato sponsorizzato dalle tre organizzazioni partner dell'Ordine per la raccolta fondi: il Segretariato generale delle Missioni Francescane, guidato da Fr. Andrew Brophy, OFM, Stati Uniti; Franziskaner-Helfen, guidato da Fr. Matthias Maier, OFM, Germania; e la Fondazione OFM Fraternitas, guidata da Fr. Franco Mirri, OFM, Italia; i tre partner hanno incaricato l'Ufficio Sviluppo della Provincia di Nostra Signora di Guadalupe (USA) di organizzare l'evento, e Fr. David Convertino, OFM e il sig. Peter Mazzei hanno iniziato il processo di pianificazione della conferenza lo scorso anno.

Alla conferenza, un'esperienza immersiva per imparare, collaborare e costruire reti che promuovano la missione di solidarietà e compassione, hanno partecipato i fundraisers dell'OFM che si dedicano al sostegno dei progetti francescani.

Fr. David Convertino, OFM, Direttore Esecutivo di *Franciscan Friars Charities*, ha aperto l'incontro con tre domande stimolanti: "Sarete audaci questa settimana? Aprirete il vostro cuore a nuove idee? Lascereste questa conferenza pronti a cambiare vite? Perché da qualche parte nel mondo, un bambino sta aspettando. Un frate sta aspettando. Una missione sta aspettando. E noi siamo quelli che faranno la differenza".

Il primo relatore della conferenza, Fr. Bill Short, OFM, ha dato il via ai lavori parlando di come le origini e la spiritualità della raccolta fondi francescana la rendano unica: di come il primo raccoglitore di fondi francescano al mondo, San Francesco d'Assisi, che chiese pietre per riparare la Chiesa di San Damiano, si sia affidato alla generosità del Signore, manifestata attraverso l'ospitalità e le elemosine offerte dagli altri. Fr. Bill ha lasciato ai partecipanti un pensiero stimolante: "Non siamo chiamati a ripetere i gesti di Francesco e dei suoi primi seguaci. Farlo significherebbe fingere di vivere nel Medioevo. Ci viene chiesto di fare qualcosa di più difficile: esprimere attraverso esempi concreti ai nostri giorni lo stesso tipo di amorevole cura verso gli altri che ispirò Francesco. Ci rivolgiamo alla stessa fonte che lo ispirò nel XIII secolo,

il Vangelo di Cristo, ma il nostro modo di esprimerlo nelle nostre azioni sarà molto diverso nella società del XXI secolo". La conferenza ha poi vagliato idee e metodi del XXI secolo attraverso i quali l'Ordine può esprimere efficacemente la sua amorevole cura e raccogliere fondi per i bisognosi. [...]

È seguito l'intervento di Fr. Massimo Fusarelli, dal titolo "Il nostro chostro è il mondo", sostenendo la fraternità francescana come il modo migliore e unico per affrontare il panorama della raccolta fondi in continua evoluzione e sfidante: raccogliere fondi non significa solo raccogliere denaro per prendersi cura dei poveri; è un atto di fraternità che coinvolge il mondo, partendo dal maggior numero possibile di ministeri locali. "Continuiamo a sviluppare

una rinnovata fedeltà creativa, capace di rispondere alle sfide del nostro tempo con lo stesso spirito di San Francesco d'Assisi", ha detto il Ministro generale. "Restiamo aperti all'universale, attenti alle periferie, audaci nell'annuncio e nella denuncia, radicati nella spiritualità e proiettati all'incontro con tutti. Andiamo oltre l'orizzonte delle nostre abitudini, per cogliere i segni dello Spirito che ci chiama a nuove forme di presenza". [...]

Leggi l'articolo completo su www.ofm.org

[Leggi l'intervento del Ministro generale](#)

A cura di Bryan Reilly, Content Manager. Photo di Fr. Octavio Duran

Lettera ai Moderatori della Formazione permanente

Terza Lettera sulla Formazione e gli Studi



WWW.OFM.ORG



Dopo la [Lettera sulla Formazione](#) inviata a Ministri e Custodi e quella destinata ai [Segretari di Formazione e Studi delle Entità](#), pubblichiamo la terza Lettera della serie stavolta indirizzata ai Moderatori della Formazione permanente e scritta da Fr. Darco Tepert, Segretario generale per la Formazione e gli Studi.

Nei prossimi due anni il percorso sarà completato con altre lettere

rivolte agli Animatori della Cura pastorale delle Vocazioni e ai Maestri del Postulato, Noviziato e Tempo della Professione Temporanea. Con la speranza che queste lettere, sempre concordate con il Definitorio generale, possano offrire incoraggiamento e sottolineature importanti per il processo formativo.

Scarica la Lettera:
[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)

Nuove Forme, invito all'incontro di Puppung (Austria)

Dal 23 al 27 novembre 2025



WWW.OFM.ORG

“È vitale tenere desta la domanda e l'inquietudine di chi tra noi cerca i modi e gli spazi per vivere una vita francescana centrata anzitutto sullo spirito di orazione e devozione e su un'intensa vita fraterna, con la scelta di strutture piccole, presenti con e tra i poveri, in uno stile sobrio, in missioni itineranti...”, scrive Fr. Massimo Fusarelli nella sua Lettera a tutti i frati dell'Ordine. Il Ministro generale descrive così le Nuove Forme di vita francescana e di evangelizzazione.

Con questo appello, invitiamo tutti i frati d'Europa che già vivono, o che sono semplicemente in-

teressati a queste “nuove forme”, all'incontro che si terrà dal 23 al 27 novembre 2025 a Puppung, in Austria. Anche questo convento è nato come una nuova forma di vita, ispirata alla preghiera, alla semplicità e all'accoglienza.

Saranno presenti con noi anche il Ministro generale e il Ministro provinciale dell'Austria, Fr. Fritz Wenigwieser. Insieme condivideremo l'esperienza di vita di Puppung, rifletteremo su come vivere oggi queste “nuove forme” e approfondiremo le prospettive future.



L'incontro vuole essere un'occasione per lasciarci ispirare, rinnovando nella gioia il nostro cammino e la vita delle nostre fraternità.

Informazioni più dettagliate sul programma saranno inviate ai Ministri.

Per informazioni e iscrizioni:

[Fr. Fer van der Reijken](#)

Non vediamo l'ora di trascorrere questo tempo insieme!

I fratelli Fer, Bernard, Jacopo, Gabriele, Andraž e Francisco Gomez Vargas della Commissione per le Nuove Forme

Notizie dalle Entità



Notizie dalla Provincia Sant'Antonio da Padova

Filippine, due mesi ricchi di Grazia



WWW.OFM.ORG

La Provincia di Sant'Antonio da Padova, nelle Filippine, ha appena concluso due mesi ricchi di grazia, caratterizzati da celebrazioni significative, ordinazioni, professione dei voti e attività di formazione continua.

Ordinazione e Festa del Santo Patrono: Il 12 giugno Fr. Jaymar C. Escoltor è stato ordinato sacerdote da parte di Sua Eccellenza Reverendissima Marvyn A. Maceda, OFS, D.D., Vescovo della Diocesi di San José de Antique. L'ordinazione si è tenuta presso la Parrocchia di San Vicente Ferrer, dove familiari, amici, frati e parrocchiani si sono riuniti in preghiera.



Il giorno seguente, 13 giugno, nella Solennità di Sant'Antonio da Padova, la Provincia ha celebrato la sua festa presso la Casa Provinciale. La Messa è stata presieduta da Fr. Jaymar insieme a Fr. Mark Anthony Zarate, che ha tenuto l'omelia. La celebrazione è stata onorata dalla presenza di frati, benefattori e amici della comunità.

Ritiro Annuale e celebrazione per i giubilari: Dal 7 all'11 luglio i frati della Provincia si sono riuniti per il loro ritiro annuale presso la *Franciscan Retirement Community*. Il tema di quest'anno era "L'ottavo Centenario del Cantico delle creature di San Francesco d'Assisi: Riflessione biblica e teologica". I facilitatori sono stati Fr. Cristino R. Pine, e Fr. Prisco A. Cajés.

Il ritiro si è concluso con una celebrazione in onore dei Giubilari di quest'anno: Fr. Ferdinand L. Mercado (40 anni di vita religiosa), Fr. Rey D. Canonoy e Fr. Gregorio A. Monte (25 anni di vita religiosa), Fr. Renee C. Dean e Fr. Elson M. Singzon (25 anni di vita sacerdotale).

Incontri di formazione iniziale e voti: Nell'ambito della formazione, i formandi di diverse case si sono riuniti presso la Casa del Noviziato per il loro incontro fraterno estivo annuale. Data la distanza geografica tra le case di formazione, questo incon-

tro mirava a rafforzare la fraternità attraverso incontri, condivisione reciproca e attività di costruzione della comunità. Si è concluso con una serata di ringraziamento per i benefattori della comunità del Noviziato.

Durante l'incontro, il 17 luglio, tre fratelli sono stati ufficialmente accolti nella Formazione del Noviziato: Patrick Dadang, Edmond Delda e Kent Bryan Montes.

Il 21 luglio, quattro frati hanno emesso i voti temporanei nell'Ordine dei Frati Minori: Fr. Terence

Visbal, Fr. Kyle Resma Castañares, Fr. Ian Roy Lucaban Delastrico e Fr. Jake Baluca Goles.

Professione solenne dei voti: Infine, il 22 luglio, Fr. Jayfee C. Fraga, OFM e Fr. Joseph D. Laparan, OFM hanno emesso la loro professione solenne dei voti, impegnandosi pienamente nella vita evangelica nello spirito di San Francesco d'Assisi.

La Provincia ringrazia Dio per queste benedizioni e continua a camminare in fraternità e missione, ispirata dalla vita di San Francesco e guidata dallo Spirito Santo.

Professione Solenne nella Provincia di San Paolo Apostolo in Colombia

Il patto d'amore eterno con il Signore di Fr. Richard



WWW.OFM.ORG



Il 6 luglio 2025 i Frati Minori della Provincia Francescana di San Paolo Apostolo in Colombia, nel contesto celebrativo dell'VIII Centenario del Cantico delle Creature, hanno vissuto un momento di grazia e gioia celebrando la Professione Solenne del loro figlio e fratello, Fr. Richard Galindo Pantoja, OFM.

La celebrazione si è svolta insieme alle Clarisse del Monastero di Santa Chiara in Montenegro - Quindío, e con i frati di entrambe le Province della Colombia, familiari e amici di Fr. Richard e altri fedeli del Popolo di Dio.

L'Eucaristia è stata presieduta dal Ministro provinciale, Fr. Richard Paul Cortés López, OFM che, nell'omelia, ha sottolineato il significato della vo-

cazione francescana assunta attraverso l'impegno definitivo del frate, un cammino che comporta assoluta generosità e totale dedizione per percorrere la via del Vangelo, costruita con i fratelli, e che richiede un fermo impegno e una permanente apertura alla grazia del Signore che rimane sempre fedele.

“Caro fratello Richard - ha detto il Ministro provinciale - oggi sigilli un patto d'amore eterno con il Signore. Abbracci la vita francescana con tutte le sue esigenze e promesse. Non è un cammino facile, ma è un cammino di profonda libertà e di vera gioia. Ti unisci a una famiglia di fratelli che ti accompagneranno, ti sosterranno e ti ameranno... il tuo SI è il nostro SI, la tua dedizione è la nostra speranza”.

L'intero Ordine dei Frati Minori, e al suo interno la nostra Provincia di San Paolo Apostolo in Colombia, è colmo di immensa gioia per questo fratello che ha aderito perpetuamente al Signore nel nostro stile di vita, e preghiamo il Signore della messe affinché continui a chiamare molti altri a essere disposti a vivere l'avventura del Vangelo come fratelli di tutto e di tutti.

L'Onnipotente e Sommo Bene sostenga e porti a buon fine la vocazione del nostro fratello Richard; lo affidiamo alla cura materna dell'Immacolata Vergine Maria e all'intercessione dei nostri Serafici Padri Francesco e Chiara d'Assisi.

Fr. Diego Andrés Martínez Forero, OFM

OFS



Capitolo elettivo in Ungheria *Imre Daniel confermato Ministro nazionale*



WWW.OFM.ORG

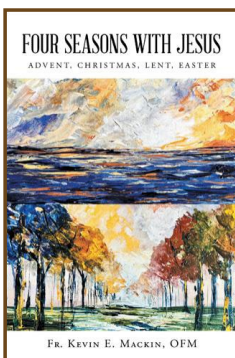


Dal 10 al 13 luglio 2025 si è tenuto Il Capitolo nazionale elettivo dell'OFS in Ungheria, presso la "Temesvári Pelbárt Franciscan Secondary School" dei Frati Minori a Esztergom. È stato presieduto da Noemi Paola Riccardi,

OFS, Consigliere di Presidenza delegata da Tibor Kauser, Ministro generale OFS, e da Fr. Pedro Zitha, OFM, rappresentante della Conferenza degli Assistenti spirituali generali (CAS).

Durante l'incontro è stato eletto il nuovo Consiglio nazionale: Imre Daniel, OFS è stato rieletto Ministro e Adrienn Bognar, OFS rieletta Consigliere internazionale.

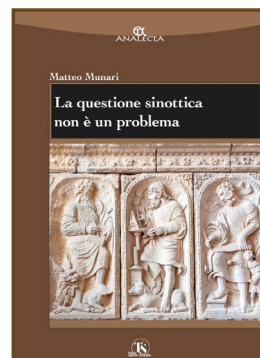
Segnalibro Francese



Four Seasons with
Jesus. Advent,
Christmas, Lent, Easter

by Br. Kevin E. Mackin
OFM

West Bow Press



La questione sinottica
non è un problema

di Fr. Matteo Munari,
OFM

TS Edizioni

Curia generale

L'Archivio storico della Curia generale

*Un viaggio nella storia dell'Ordine attraverso
i documenti del Ministro generale*



WWW.OFM.ORG

*Breve Storia dell'Archivio*

La storia dell'Archivio ha inizio nel XVII secolo. Nel breve *Cum nuper* (1612) di Papa Paolo V emergeva l'esigenza della creazione di un "Archivio Centrale della Chiesa". Nel Capitolo generale dell'Ordine del 1621 si partì da questo spunto proponendo la creazione di un archivio generale, che andasse al di là degli archivi locali delle singole Province. Già nel 1619 il Ministro generale Fr. Benigno da Genova aveva invitato le Province francescane ad inviare al frate irlandese Luca Wadding (1588-1657) documenti e codici in loro possesso per potersene valere nel corso della preparazione di una Storia dell'Ordine Franciscano. Nel 1625 Wadding – a cui nel 2007 è stato dedicato l'Archivio storico della Curia generale – iniziò la pubblicazione degli *Annales Ordinis Minorum*: divenne allora necessario creare un Archivio dove conservare e catalogare tutti i documenti di interesse pubblico per l'Ordine.

Visitare l'Archivio storico che si trova nella Curia generale è un po' viaggiare nello spazio e nel tempo, seguendo le tracce lasciate da tanti fratelli francescani, dalla Chiesa e dai Pontefici che si sono succeduti nel corso della Storia. Tracce volontarie, perché rispondenti a un compito da eseguire, ma anche tante informazioni inviate "involontariamente" e che sono tuttora oggetto di ricerca da parte di studiosi provenienti da tutto il mondo.

L'Archivio storico non è il luogo in cui si conserva tutta la documentazione dell'Ordine; è propriamente l'Archivio del Ministro generale dell'Ordine e dei diversi organismi a lui dipendenti, come la Segreteria generale, la Procura, il Segretariato per le Missioni e l'Evangelizzazione, il Segretario per la Formazione e gli Studi.

Presso l'Archivio della Curia generale arrivano le Relazioni dei Ministri provinciali e dei Visitatori, il carteggio indirizzato personalmente al Ministro generale, ai Segretariati e agli Uffici della Curia. Attualmente funzionano in Curia tre Archivi, separati ma allo stesso tempo collegati tra loro: quello corrente (gli ultimi 15 anni, nel Protocollo); quello del deposito (gli ultimi 20 anni, nella Segreteria generale) e l'Archivio storico (fino al 1990).

Il Capitolo generale di Roma del 1651 decise allora la creazione di due Archivi generali, uno per ciascuna delle due Famiglie che all'epoca componevano l'Ordine: per la Famiglia Cismontana (Italia e quasi tutta l'Europa) nel convento dell'Aracoeli, a Roma; per la famiglia Ultramontana (Spagna ed oltremare: America, Asia) nel convento di S. Francesco il Grande, a Madrid.

Gli eventi della Storia segnarono fortemente le sorti di entrambi: l'Archivio di Madrid scomparve del tutto nella rivoluzione del 1820, mentre quello di Roma subì forti danni durante l'occupazione francese del 1798: l'11 febbraio l'esercito occupò l'Aracoeli, i frati dovettero fuggire e vi ritornarono solo il 13 luglio 1799, trovando solo le mura e niente di più.

Dal 1884 in poi, con il trasferimento della Curia generale dall'Aracoeli a Sant'Antonio in via Merulana, si ricomincia a ricomporre l'Archivio. Nel 1947, con l'inaugurazione della nuova Curia generale in via di Santa Maria Mediatrice, anche l'Archivio viene trasferito e qui ancora risiede.

La struttura dell'Archivio

Entrando si viene accolti nella sala studio, che ogni anno riceve centinaia di studiosi – frati, religiosi, ricercatori laici, professori e dottorandi – provenienti da tutto il mondo. L'oggetto delle loro ricerche non sempre è a sfondo religioso: alcuni, ad esempio, attraverso i documenti possono ricostruire l'evoluzione della propria lingua natia; altri sono interessati all'urbanistica o all'architettura di determinate parti del mondo; altri ancora cercano... l'alimentazione tipica dei frati in un determinato contesto storico e geografico!

Le pareti della sala sono occupate dalle librerie e alle pareti si possono trovare, tra l'altro, il ritratto di Fr. Luca Wadding e le bolle papali di Pio XII che hanno decretato, in ordine cronologico, San Francesco patrono d'Italia (1939), S. Antonio dottore della Chiesa (1946) e S. Chiara patrona della televisione e delle telecomunicazioni (1958).

Procedendo nella sala successiva si va verso l'archivio vero e proprio, che secondo le norme vigenti per una ottimale conservazione dei documenti è un ambiente climatizzato, deumidificato, con regolare impianto antincendio e con scaffalature in metallo. Qui si trova anche un precisissimo scanner per la digitalizzazione dei documenti: rendendo possibile la consultazione digitale, si tutela la qualità degli originali cartacei evitandone il deterioramento.

Catalogazione del materiale

La prima grande e importante catalogazione del materiale è stata opera di Fr. Pedro Gil Muñoz, della Provincia dell'Immacolata Concezione in Spagna e Direttore dell'Archivio storico per circa 20 anni, fino al 2013.

Attualmente, una altrettanto importante catalogazione la sta compiendo Fr. Narcyz Klimas: 25 tomi di documenti inediti, spesso manoscritti, della Terra Santa e dei Commissariati di Terra Santa dal 1848 in poi, dei quali Fr. Narcyz (che dal 1998 al 2013 è stato direttore dell'Archivio storico della Custodia di Terra Santa) ne sta curando il *registro*. Lettere, relazioni, comunicazioni inviate al Ministro generale nel corso dei decenni e che nessuno prima aveva mai analizzato e catalogato.

La classificazione dei documenti avviene per Uffici (Segreteria, Procura, Missioni, Ministro

generale...), suddivisione geografica e cronologica. Esistono poi dei Fondi, due dei quali particolarmente importanti: il Fondo Panisperna, proveniente dalle Clarisse di San Lorenzo in Panisperna (Roma), nel quale è contenuto il documento più antico custodito nell'Archivio, risalente al 1120, e il Fondo Hankow (Cina), ricevuto nel 1949 e contenente documenti dal 1700 al 1840.



Sono anche conservate riviste Francescane varie, delle Province e della Curia (*Acta Ordinis*, ad esempio) e i Fondi di particolari Ministri generali (ad esempio il Fondo Bini).

Alcuni documenti peculiari

L'Archivio non raccoglie solo documenti cartacei, ma materiali di diversa natura che nel corso dei secoli sono serviti all'Ordine per differenti utilizzi: sono custoditi infatti i sigilli dell'Ordine (dal 1600 ad oggi), fotografie, microfilm, lastre per l'incisione dei santini, pergamene dell'Ordine o riguardanti l'Ordine.

Tra i materiali più suggestivi e peculiari ricordiamo:

- il diario di viaggio di Fr. Matteo Ripa, missionario in Cina agli inizi del 1710, contenente la cronaca scritta e disegnata (anche a colori) di ciò che viveva e vedeva giorno per giorno;
- un documento del periodo turco-ottomano della terra Santa con elencati i gruppi religiosi presenti sul posto all'epoca, ma di difficile interpretazione perché scritto in lingua turca con alfabeto arabo;



- una pianta a colori del Convento di Quaracchi a Firenze;
- una bibbia del 1713 di un convento olandese poi chiuso;
- la copia della *Chartula* di San Francesco;



Fr. Narcyz Klimas, OFM, collaboratore presso l'Archivio;

Dott.ssa Anna Grazia Petaccia, archivistica e collaboratrice dell'Archivio che, tra le altre cose, riceve gli studiosi e prepara loro il materiale ricercato;

nel *Bollario Francese* è presente, tra le altre, la bolla di Leone XIII, *Felicitate Quadam*, che nel 1897 riunisce alcune famiglie francescane dell'epoca nell'attuale Ordine dei Frati Minori.

Dott. Massimiliano Cardone, che cataloga i libri sulla spiritualità francescana e di autori francescani che sono regalati alla Biblioteca connessa all'Archivio.

Lavorano presso l'Archivio e li ringraziamo per l'accoglienza e la disponibilità:

[Regolamento per accedere all'Archivio](#)

Fr. Chryzostom Fryc, OFM, Direttore dell'Archivio;

VITA nell'Ordine



Fratelli Defunti

† 24 luglio: Fr. Haitham Franso Yalda Hano, Custodia di Terra Santa

† 20 luglio: Fr. Patrick Edward Fereday, Prov. NS di Guadaluper (USA)

† 15 luglio: Fr. Juan Alberto Carmona Marqués, Prov. Immacolata Concezione (Spagna)

† 27 giugno: Fr. Regis Gallo, Prov. Immacolata Concezione (USA)

† 28 maggio: Mons. Francis Xavier Soo-il Yu, Prov. SS. Martiri di Corea (Corea del Sud)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale



Iscriviti



Newsletter

Scrivici



comgen@ofm.org

Web



www.ofm.org

Seguici



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org